

Toscana, e in particolare se, tanto servendosi delle disposizioni vigenti, quanto promovendone nuove, ritenga opportuno, anche per impedire che si aggravi la crisi edilizia per deficienza di abitazioni tanto civili che rurali: di sovvenire i danneggiati meno abbienti con un più largo criterio e con più larghi contributi ormai richiesti ed imposti dagli attuali prezzi — di intimare ai più abbienti le necessarie ricostruzioni — di provvedere direttamente alla costruzione di case asismiche. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Martini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici e il ministro di grazia e giustizia e degli affari di culto, per conoscere se siano disposti con nuovi e maggiori mezzi e provocando, in quanto occorre nuovi provvedimenti, ad affrettare la ricostruzione dei fabbricati appartenenti ai benefici ecclesiastici della zona terremotata del Mugello e della Romagna Toscana. *(L'interrogante chiede risposta scritta).*

« Martini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e dell'istruzione pubblica, per sapere quali ostacoli sono frapposti alle opere di consolidamento e restauro delle Torri di Vicchio di Mugello, rilevando il permanente ed urgente pericolo che può derivare ove quelle opere non siano eseguite. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Martini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto e il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se sono a conoscenza che i fabbricati dove hanno sede la Regia pretura e il carcere mandamentale di Borgo San Lorenzo non sono stati ancora riparati dalle gravi lesioni ricevute dal terremoto del 1919, e quali provvedimenti intendano di sollecitare. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Martini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere come intenda vincere e punire la deplorable esistenza della Società « Industrie Molisane » la quale, perseverando nel novennale dispregio dei patti contrattuali e dei legittimi interessi delle popolazioni sempre sfrut-

tate, ha corrisposto alla tollerante benevolenza del Ministero col sospendere ancora una volta gl'importanti servizi automobilistici ad essa immeritamente affidati e da essa sempre in modo indegno esercitati. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Baldassarre ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e dell'istruzione pubblica, per conoscere per quali ragioni legali, o per quale altro ordine di ragioni, gli impiegati dipendenti dal Ministero dell'istruzione pubblica sono esclusi dalla partecipazione ai fondo, di cui all'articolo 2 del Regio decreto 29 ottobre 1920, n. 1521; il quale fondo, secondo l'articolo 1 del detto Regio decreto, deve essere ripartito « fra tutti indistintamente gli impiegati di ruolo di ciascun Ministero e degli uffici centrali e provinciali dipendenti a qualunque categoria essi appartengano ». *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Salvemini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se — a rompere ogni indugio della Società Mediterranea per le ferrovie Calabro-Lucane, con senso di equità e di giustizia, ed a fine di evitare spiacevoli conseguenze per l'atteggiamento ostile e fieramente risoluto, che, la indignazione di vedersi preclusi per sempre i mezzi atti a civile miglioramento, ha fatto necessariamente assumere alle popolazioni del mandamento di Arena — non ritenga opportuno ed indispensabile ordinare recisamente, senza ulteriori tergiversazioni, la revisione del progetto per la ferrovia secondaria Mileto-Soriano, ed imporr senz'altro lo studio delle varianti e modificazioni necessarie onde il vantaggio di vicinanza della ferrovie sia esteso ai quattro comuni ed alle quattro frazioni che compongono detto mandamento, perchè soltanto così quegli abitanti sapranno mettere in oblio il pervicace abbandono e la incuria in cui sono stati lasciati finora, senza strade di comunicazione e senza alcuno di quei benefici che il consorzio della Nazione, in tanti anni, avrebbe dovuto anche ad essi estendere. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Di Francia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se si possa far eseguire dall'ufficio del Genio civile